



## Johan Rockström

### SCIENZIATO

I rischi legati al clima e all'ambiente non sono più solo questioni di reputazione. Stanno entrando a far parte dei regimi di rendicontazione, delle decisioni relative all'allocazione del capitale e della responsabilità nella catena di approvvigionamento, e la maggior parte dei consigli di amministrazione non dispone di una base scientifica solida su cui fondare i limiti entro i quali sono chiamati ad operare. La questione non è se impegnarsi a favore della sostenibilità, ma come fissare obiettivi che reggano al vaglio delle autorità di regolamentazione, degli investitori e della comunità scientifica.

Johan Rockström è lo scienziato specializzato nel sistema terrestre che ha ideato il modello dei «limiti planetari» e lo illustra a consigli di amministrazione, governi e investitori per aiutarli a individuare dove si collocano i veri limiti ambientali.

### Johan Rockström di 2026 Biografia

#### DISPONIBILE PER

- Relatori

### Perché le organizzazioni collaborano con Johan Rockström

#### TEMI DI CONVERSAZIONE DI JOHAN

- Azione per il clima
- Gestione del rischio
- Implementazione ESG
- Pianificazione degli scenari e previsione strategica
- Transizione energetica

- È lui l'ideatore, non il divulgatore, del quadro di riferimento che ora sta alla base del TNFD, degli Science Based Targets e di una quota crescente di rendicontazione aziendale sul clima. Le organizzazioni si rivolgono a lui per la fonte, non per il riassunto.
- Egli collega nove specifici sistemi terrestri, dal clima all'acqua dolce ai flussi biogeochimici, alle decisioni commerciali relative a capitale, catena di approvvigionamento e prodotti. I consigli di amministrazione escono con una mappa dei limiti che effettivamente vincolano la loro attività.
- Gode di un'autorevolezza scientifica riconosciuta dalle autorità di regolamentazione e dagli investitori. Il Premio Tyler 2024, l'articolo pubblicato su Nature nel 2009 e la carica di direttore del Potsdam Institute dimostrano che il suo quadro concettuale resiste al vaglio esterno.
- Ha trascorso due decenni all'interno del processo politico a Davos, al Club di Roma e nei negoziati sul clima delle Nazioni Unite. Parla ai dirigenti nel loro linguaggio di decisioni, compromessi e orizzonti temporali, non nel linguaggio di un seminario accademico.

**LINGUA: Inglese, Svedese**

### Punti salienti della biografia

- Direttore dell'Istituto di Potsdam per la ricerca sull'impatto climatico (PIK) dal 2018
- Professore di Scienze del Sistema Terrestre, Università di Potsdam

- Autore principale, "A safe operating space for humanity," Nature, 2009
- Co-fondatore ed ex direttore dello Stockholm Resilience Centre (dal 2004 al 2018)
- Premio Tyler 2024 per i risultati ottenuti in campo ambientale; Premio tedesco per l'ambiente (2015); Premio Internazionale Cosmos (2015); Hillary Laureate (2017); Cavaliere della Legion d'Onore (2016)
- Coautore di "Earth for All: A Survival Guide for Humanity" (2022), il rapporto presentato al Club di Roma in occasione del 50° anniversario di "I limiti dello sviluppo"

## Biografia

Nel 2009, un articolo pubblicato su Nature dal titolo "A safe operating space for humanity" ha individuato nove sistemi biofisici che mantengono il pianeta nelle condizioni in cui è cresciuta la civiltà. Johan Rockström ha guidato il team di 28 scienziati internazionali che ne è stato l'artefice. Il quadro di riferimento, i "confini planetari", è da allora diventato il fondamento scientifico della Taskforce on Nature-related Financial Disclosures, della Science Based Targets Network e di un insieme sempre più ampio di quadri normativi e aziendali sul clima.

Quel lavoro è ora la definizione operativa di rischio ambientale nelle istituzioni più autorevoli. I consigli di amministrazione, le banche centrali e gli investitori hanno sempre più bisogno di una risposta difendibile alla domanda su dove si trovino effettivamente i limiti, e il suo quadro concettuale la fornisce. Il Premio Tyler 2024 per i risultati ambientali, spesso definito il Nobel per l'ambiente, ha riconosciuto il quadro concettuale come un contributo determinante per il settore.

Dirige il Potsdam Institute for Climate Impact Research, una delle principali istituzioni di scienze climatiche in Europa, e ricopre la cattedra di Scienze del Sistema Terrestre all'Università di Potsdam. Prima di Potsdam, ha co-fondato e diretto lo Stockholm Resilience Centre per quattordici anni. È coautore di Earth for All, il rapporto del 2022 per il Club di Roma che rivisita I limiti dello sviluppo a cinquant'anni di distanza con concrete inversioni di rotta economiche e politiche.

L'ambito in cui tende a essere più utile è quello in cui la strategia incontra la divulgazione: dove la leadership deve decidere a quali obiettivi impegnarsi, quali compromessi accettare e come giustificarli sia agli investitori che alle autorità di regolamentazione. È insolitamente diretto riguardo alla portata dell'azione richiesta e altrettanto diretto riguardo a ciò che è ancora possibile realizzare in quel lasso di tempo.

## Argomenti chiave delle conferenze

- Limiti planetari e rischio del sistema terrestre
- Punti di svolta climatici e resilienza
- La scienza alla base di ESG, TNFD e Science Based Targets
- Sistemi alimentari, terrestri e idrici entro i limiti planetari
- Net zero e transizione energetica
- Trasformazione economica sostenibile e l'agenda "Earth for All"

## Ideale per

- Consigli di amministrazione e comitati esecutivi che definiscono strategie in materia di clima, natura ed ESG in un contesto di regimi di divulgazione sempre più rigorosi
- CSO, Chief Risk Officer e Chief Sustainability Officer che definiscono

obiettivi scientificamente fondati e difendibili

- Investitori, banche e gestori patrimoniali che integrano i rischi climatici e ambientali nell'allocazione del capitale
- Pubblico governativo, multilaterale e politico che lavora sulle transizioni dei sistemi energetici, alimentari e fondiari

## Risultati per il pubblico

- Una comprensione pratica dei nove limiti planetari e di quali di essi influenzano in modo significativo il proprio settore
- Una visione più chiara di come i quadri normativi (TNFD, SBTN, divulgazione UE) si ricollegano alla scienza sottostante
- Una lettura diretta di dove si collocano le traiettorie globali del clima e della natura rispetto ai limiti scientifici di sicurezza
- Domande più mirate per i propri team strategici e di gestione del rischio su quali limiti l'azienda operi effettivamente
- Una visione concreta di come si presentano le azioni credibili alla scala e al ritmo richiesti dalla scienza

## Johan Rockström's Videos

